

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Settore Affari Generali
Servizi Demografici - Ufficio dello Stato Civile

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Luogo della celebrazione

Art. 4 Giornate ed orario di celebrazione

Art. 5 Richiesta della celebrazione

Art. 6 Organizzazione del servizio

Art. 7 Allestimento della sala

Art. 8 Costo del servizio, modalità di pagamento

Art. 9 Divieti

Art. 10 Casi non previsti dal presente Regolamento

Art. 11 Entrata in vigore

- Allegato “A” Facsimile della domanda

ART. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili come regolati dagli art. 101, 106 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento dell'Ordinamento dello Stato Civile e dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 "Regolamento Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili è attività istituzionale garantita.

ART. 2

FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili e costituire unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale appositamente delegati dal Sindaco al fine di soddisfare esigenze che vengano di volta in volta autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste motivate dalle parti.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare i matrimoni civili e nella costituzione di unioni civili, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 N. 396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

ART. 3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento d'identità in corso di validità, su domanda degli interessati, gratuitamente presso la sede di "Palazzo Caputi - Museo Casa del libro" ubicata in Via De Gasperi n. 26, durante l'orario di servizio, oppure previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Comunale negli altri orari o giorni esclusi dall'orario di servizio.

I matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente e previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Municipale, anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nelle quali, con apposita deliberazione della Giunta Municipale, siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 396/2000.

Trova applicazione la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 con la quale veniva disposto che: "I Comuni possono deputare una sala esterna alla Casa Comunale, al fine di celebrarvi matrimoni civili o costituzioni di unioni civili, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto.

L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singola cerimonia.

La destinazione dovrà essere precisamente delimitata ed avere carattere duraturo o comunque non occasionale in modo da garantire la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni, senza sottrarlo al godimento della collettività".

Gli spazi da adibire ad Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili o costituzione di Unioni civili saranno individuati a seguito di manifestazione di interesse da parte del privato richiedente e dovranno essere identificati per ciascun sito, in apposte planimetrie e viste fotografiche. Si procederà a tal fine, alla sottoscrizione di un contratto di comodato di durata quinquennale con spese di registrazione a carico dei richiedenti.

La struttura nella disponibilità giuridica del Comune dovrà essere vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'Ufficiale di stato civile e dovrà avere rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica.

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile ("se una delle parti per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'Ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova la parte impedita"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Gli Uffici Separati di Stato Civile ufficialmente autorizzati e con contratto in corso di validità, saranno indicati dai dipendenti dell'ufficio di stato civile, di volta in volta, ai nubendi che ne faranno richiesta.

ART. 4

GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

I matrimoni civili e le costituzioni di unione civile possono essere celebrati gratuitamente, in via ordinaria presso la Casa Comunale dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato.

Le celebrazioni, fuori dall'orario di servizio, possono aver luogo nei seguenti orari:

- dal Lunedì al Venerdì: ore 16:00 /18:30
- Il Sabato: ore 10:00/13:00 e ore 16:00/18:30, subordinatamente alla disponibilità del celebrante e compatibilmente con le celebrazioni già fissate per lo stesso giorno.
- La domenica e i festivi: ore 10:00/13:00 e ore 16:00/18:30, subordinatamente alla disponibilità del celebrante e compatibilmente con le celebrazioni già fissate per lo stesso giorno.

Tutte le celebrazioni al di fuori della casa comunale possono essere effettuate anche a cura dei soggetti di cui all'art. 2 comma 2 appositamente delegati dal Sindaco.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti giornate e festività:

- 1 e 6 Gennaio;
- 3 Febbraio (Festa patronale)
- 25 Aprile;
- 1 Maggio;
- 2 Giugno
- Dal venerdì al Lunedì dell'Angelo della settimana santa;
- 15 e 16 Agosto;
- 8, 24, 25, 26 30 e 31 Dicembre.

ART. 5

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione di matrimonio civile o costituzione di unione civile va presentata all'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi le parti che dovrà contenere le loro

generalità, la data, l'ora e la scelta del regime patrimoniale, almeno 10 giorni prima della data stabilita per la celebrazione.

L'ufficio valuterà la disponibilità del personale per la celebrazione fuori dalle sedi comunali e darà assicurazione per lo svolgimento della stessa.

La celebrazione del matrimonio civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03.11.2000.

La costituzione dell'unione civile deve essere preceduta dalla richiesta della costituzione, come previsto dalla Legge del 20.05.2016 n. 76 e dal Decreto Legislativo del 19.01.2017 n. 5.

Qualora queste non avvenissero nei termini e modi stabiliti della legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione si considererà come non avvenuta.

Nel caso il matrimonio civile avvenga su delega di altro comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio di Stato Civile con anticipo di 30 giorni.

Per il matrimonio civile celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- b) Fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
- c) Indicazione del regime patrimoniale che intendono adottare.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e della costituzione di unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

L'Ufficio di Stato Civile accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala scelta dai richiedenti ovvero comunicherà nel modo e nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. Successivamente alla comunicazione dell'autorizzazione, dovrà essere effettuato il pagamento della tariffa prevista.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente.

L'Ufficio di Stato Civile impartirà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

ART. 7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Ruvo di Puglia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

ART. 8

COSTO DEL SERVIZIO, MODALITA' DI PAGAMENTO, RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

L'attività di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è prevista in forma gratuita soltanto in presenza della concomitanza dei seguenti presupposti:

- 1) nel caso in cui il luogo di celebrazione prescelto è la sede Istituzionale – Palazzo Caputi in Via de Gasperi n. 26;
- 2) soltanto se il matrimonio o unione civile dovrà celebrarsi durante l'orario di servizio del personale comunale.

La celebrazione dei matrimoni o unioni civili in tutti gli altri casi è invece subordinata al versamento della tariffa stabilita dalla Giunta Comunale.

La misura delle tariffe è determinata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lettera F e 48 T.U.E.L.; pertanto può essere soggetta a variazioni e aggiornamenti.

I pagamenti di cui al precedente comma del presente articolo, sono acquisiti al Bilancio Comunale e sono imputati nel limite del 30% in forma di premialità per il personale dipendente, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. in vigore, mediante incremento degli stanziamenti del fondo incentivante a titolo di risorse variabili, ai sensi dell'art. 43, comma 4, della Legge n. 449/1997 e degli stanziamenti occorrenti al conseguente pagamento degli oneri previdenziali e dell'IRAP.

Agli Ufficiali di Stato Civile in servizio effettivo presso l'ente, per espletamento delle procedure matrimoniali, viene erogato il 30% delle suddette somme incassate, diviso in parti uguali tra i detti operatori.

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, quello dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o unione civile (servizi connessi alla disponibilità del luogo prescelto e di quelli connessi all'accesso stesso, servizio di portierato) le spese di consumo di energia elettrica, riscaldamento, pulizia straordinaria, manutenzione ecc.

ART. 9

DIVIETI

E' fatto divieto assoluto di lasciare imbrattate le aree esterne dei luoghi pubblici di celebrazione dei matrimoni con qualsiasi tipo di materiale. Tale divieto è esteso anche alle celebrazioni per la pubblicazione di atti matrimoniali (promesse di matrimonio).

I trasgressori saranno sanzionati a norma di legge".

ART. 10

CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: Il Codice Civile, il D.P.R. 03/11/2000 n. 396 e Legge 20/05/2016 n. 76.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della deliberazione con cui è approvato.

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO O
COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ cittadino _____
recapito telefonico _____

La sottoscritta _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ cittadina _____
recapito telefonico _____

in relazione al matrimonio civile o costituzione Unione civile che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo:

il giorno _____ alle ore _____

presso:

- Palazzo Caputi – Via A. De Gasperi n. 26
- Altre sedi: _____

I sottoscritti DICHIARANO, inoltre, di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal Regolamento stesso.

Ruvo di Puglia , li _____

FIRMA _____ FIRMA _____

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – SERVIZIO DI STATO CIVILE

Vista la richiesta relativa alla celebrazione di cui sopra

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio si esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO _____

alla celebrazione del matrimonio civile o costituzione di unione civile di cui alla presente richiesta.

L'Ufficiale dello Stato Civile
